

Savona-Teatro Chiabrera-Fronte del Porto



12-13-14 FEBBRAIO ORE 21

Fondazione Teatro Bellini
Teatro di Napoli
Teatro Stabile di Catania

"FRONTE DEL PORTO"
di Budd Schulberg con Stan Silverman

traduzione e adattamento di Enrico Ianniell
con Daniele Russo, Antimo Casertano,
Orlando Cinque, Francesca De Nicolais,
Vincenzo Esposito, Ernesto Lama,
Daniele Marino, Biagio Musella,
Edoardo Sorgente, Pierluigi Tortorai

regia di Alessandro Gassmann

scene di Alessandro Gassmann
costumi di Mariano Tufano
luci di Marco Palmieri
videografie di Marco Schiavoni
musiche di Pivio e Aldo De Scalzi

Dopo lo straordinario successo di "Qualcuno volò sul nido del cuculo" il Teatro Bellini dà vita ad un'altra "storia cinematografica", quella di "Fronte del Porto". Stavolta Alessandro Gassmann dirige Daniele Russo e altri dieci attori in una riscrittura in cui Enrico Ianniello fonde le suggestioni del testo originale con quelle dei poliziotteschi napoletani degli anni '80. Assistiamo a una storia ambientata nella Napoli di quaranta anni fa che gioca, dal punto di vista formale, con le musiche dei film, con i colori sgargianti della moda, con i riferimenti culturali di quegli anni in cui, dice Ianniello, «la città stava cambiando pelle nella sua organizzazione criminale, gli anni del terremoto, gli anni di Cutolo. Anni in cui il porto era sempre di più al centro di interessi diversi, legali e illegali». Sulla scena la storia prende vita tra la baraccopoli di Calata Marinella, la Chiesa del Carmine, il molo Bausan, la Darsena Granili e l'avveniristica Casa del Portuale di Aldo Rossi. Uno spettacolo che sarà capace di restituirci la forza della storia, facendoci immedesimare nelle intense e rabbiose relazioni tra i personaggi che la popolano, raccontate con la cifra inconfondibile di Alessandro Gassmann.

"Credo che in questo momento in questo paese non ci sia storia più urgente da raccontare di "Fronte del porto". Una comunità di onesti lavoratori sottopagati e vessati dalla malavita organizzata, trova attraverso il coraggio di un uomo, la forza di rialzare la testa e fare un passo verso la legalità, la giustizia, la libertà. Ho chiesto ad Enrico Ianniello di spostare l'azione originariamente ambientata negli Stati Uniti degli anni 50, in una Napoli degli anni 80, dove la camorra era organizzata e presente tra

gli operai del porto industriale. Come già avvenuto per "Qualcuno volò sul nido del cuculo", anche in questo caso la scelta è caduta su un testo ed una tematica che mi coinvolgono profondamente e che portano verso una ricerca di libertà faticosa . Ricostruiremo la vita del porto, le vite degli operai, i loro aguzzini, attaccandoci ai suoni, ai rumori, ai profumi ed alla lingua di questa città. Cerco sempre di ricostruire mondi credibili nei miei spettacoli, pensando ad ogni tipo di pubblico, nella convinzione che ora come non mai il teatro debba essere arte popolare, di difficile esecuzione ma di semplice fruizione. Continua la mia collaborazione con il Teatro Bellini, struttura teatrale giovane e coraggiosa, la più vivace realtà teatrale di Napoli in questo momento, e mi piace continuare il mio lavoro di regista con Daniele Russo, nel quale ho trovato un interprete ideale e credibile per raccontare i limiti ed i difetti umani di protagonisti imperfetti, ma proprio per questo emozionanti. Sarà un grande spettacolo, spero anche visivamente coinvolgente e sono felice di continuare la mia collaborazione con Pivio e Aldo de Scalzi, che cureranno le musiche di Fronte del porto, con Mariano Tufano che disegnerà i costumi, con Marco Palmieri che disegnerà le luci di questo viaggio. Come per "La pazza della porta accanto", mia regia di due anni fa su Alda Merini, firmerò le scene, che descriveranno più di venti luoghi e che immagino, con i loro movimenti, parte integrante della narrazione drammaturgica. A voi auguro di emozionarvi, divertirvi e vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione. Buon viaggio."
(Alessandro Gassmann)

[gli altri spettacoli: Teatro](#)

[BIGLIETTERIA
ON-LINE](#)